

Parco Nazionale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0037673 del 14/11/2014

0006634-13/11/2014-EP-NB78-SARCH-P

Prot.n.

Pr. 169/14 __ Class. 7.10.5

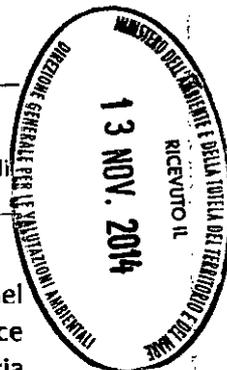
Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ (ID-VIP 2824)
Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa all'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/06 e smi _ **Rapporto Preliminare**

PEC: bacinotevere@pec.abtevere.it
Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Segretario Generale
Via Monzambano, 10 00185 Roma

PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare __
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali _ Divisione II – Sistemi di
Valutazione Ambientale __ Via Cristoforo Colombo 44 __ 00147 Roma



Con riferimento alla procedura di cui in oggetto ed a seguito della nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere n.3514 del 15.10.2014 (pervenuta in data 20.10.2014 prot.6154) di seguito si fornisce il contributo da parte di questo Ente Parco, individuato quale soggetto competente in materia ambientale, nel rispetto della normativa citata in oggetto.

Si prende atto favorevolmente degli obiettivi generali dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, in quanto volti, in particolare, al miglioramento della qualità ambientale.

Si evidenzia comunque che relativamente alle aree protette l'aggiornamento del piano dovrà tenere conto dello speciale regime di tutela e di gestione di cui alla L. n. 394/1991 e smi la quale, all'art. 11, comma 3, vieta "le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo "alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat" e, in particolare vieta "la modificazione del regime delle acque". Tale aggiornamento deve altresì tenere conto dell'art. 164 del D.lgs n. 152/2006 e smi, il quale prevede che "Nell'ambito delle aree naturali protette nazionali e regionali, l'ente gestore dell'area protetta, sentita l'Autorità di bacino, definisce le acque sorgive, fluenti e sotterranee necessarie alla conservazione degli ecosistemi, che non possono essere captate" e che "Gli enti gestori di aree protette verificano le captazioni e le derivazioni già assentite all'interno delle aree medesime e richiedono all'autorità competente la modifica delle quantità di rilascio qualora riconoscano alterazioni degli equilibri biologici dei corsi d'acqua oggetto di captazione, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione".

In particolare, relativamente al Parco Nazionale dei monti Sibillini, l'aggiornamento del Piano deve tenere in considerazione sia la parte cartografica sia quella normativa attinente al Piano per il Parco (approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006), quale misura di salvaguardia del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in grado di garantire il rispetto dell'art.11, c.3 della Legge 394/91 e smi (norma immediatamente applicabile nel rispetto del DPR 06.08.1993, ad integrazione della misure di salvaguardia del DM 03.02.1990). Sul sito ufficiale del PNMS "sibillini.net" seguendo il percorso: Ente e Attività > Piano per il Parco, è possibile effettuare la consultazione integrale di tale pianificazione.

Il Piano in oggetto deve, inoltre, recepire il "Disciplinare per la salvaguardia e l'uso compatibile delle risorse idriche" redatto da questo Ente ai sensi del citato art.164 del D.Lgs.152/06 e smi ed approvato con Decreto del Commissario Straordinario n.25 del 27.04.2007, previo parere favorevole delle Autorità di bacino territorialmente competenti. Sul sito ufficiale del PNMS "www.sibillini.net" seguendo il percorso: Ente e Attività > Regolamenti, è possibile consultare tale pianificazione comprensiva della parte cartografica.

In sostanza alle norme di salvaguardia, che non consentono la modificazione del regime delle acque, con il Piano per il Parco e il citato disciplinare sono state introdotte delle deroghe che, tuttavia, possono trovare applicazione solo con modalità che garantiscano la conservazione degli ecosistemi; pertanto i limiti e le previsioni fissate dal disciplinare costituiscono il livello minimo inderogabile di tutela delle risorse idriche del Parco.

Inoltre in tale programmazione si dovrà tenere in debito conto delle finalità di conservazione dei Siti Natura 2000 ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e smi nonché delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei S.I.C. e delle Z.P.5. che eventualmente verranno redatti dalle competenti autorità.

Infine, come già comunicato con nota di questo Ente n.3123 del 28.05.2014, si conferma che il PNMS ha aderito, in qualità di beneficiario associato, al progetto LIFE12 NAT/IT/000940 "Trout population recovery in central Italy", denominato "LIFE+ TROTA" il quale ha come obiettivo la conservazione del ceppo autoctono di Trota fario denominata "mediterranea" o "appenninica" che rappresenta una entità faunistica di rilevante interesse conservazionistico. La trota mediterranea, ancora presente in alcuni corsi d'acqua del Parco, è infatti riconducibile a *Salmo macrostigma*, specie di interesse comunitario inserita nell'allegato II della direttiva "habitat" 92/43/CEE. Tale iniziativa del programma Life, che tra le azioni prevede anche la valutazione di criteri per il calcolo del DMV, deve essere necessariamente ricondotta a unitarietà d'azione e d'intenti anche con le attività di sperimentazione in corso da parte delle Regioni relativamente alla sperimentazione del deflusso minimo vitale.

Per eventuali chiarimenti e delucidazioni relative al procedimento di cui sopra contattare Alessandro Rossetti o Paolo Tuccini per via telefonica al 0737/972763-55_E-mail "tuccini@sibillini.net".

Cordiali saluti.

A.Rossetti/
P.Tuccini/



Il Direttore
(Dott. Franco Perco)

Pec Direzione

Da: PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI <parcosibillini@emarche.it>
Inviato: giovedì 13 novembre 2014 10:07
A: bacinotevere@pec.abtevere.it; dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: 0006634-13/11/2014-EP_M078-SARCH-P
Allegati: Documento_principale.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI;

AOO: Registro;

Numero di protocollo: 6634;

Data protocollazione: 13-11-2014